

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

In ITALIA e Colonie L. 95,-- Trimestre L. 17,-- Anno L. 50,-- ESTERO Semestre L. 75,-- Anno L. 150,--

Inserzioni

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-69) e S. Concordia

Per le nozze del Principe

Il grande raduno folkloristico a Roma

ROMA, 25. - Sul grande raduno folkloristico che seguirà a Roma per le nozze di S. A. R. il Principe Ereditario, si hanno le seguenti notizie: Il corteo sfilerà senza cartelli indicatori e senza speciali segnalazioni...

False voci di complotto contro la famiglia Reale Belga

BRUXELLES, 25. - A proposito dell'arresto di due italiani, i giornali hanno accennato ad un complotto contro la famiglia reale del Belgio. Secondo informazioni assunte da fonte autorizzata...

Secondo nuove informazioni, la notizia della scoperta di un attentato contro la famiglia reale belga non ha fondamento. L'italiano Pasquale Risceni fermato dalla polizia in seguito all'arresto del Berneri è stato messo in libertà...

Gli auguri al Duce

ROMA, 25. - Il Capo del Governo, pare essendosi assai sensibile agli omaggi che in varie forme, gli pervengono da ogni parte d'Italia in occasione delle feste natalizie e di Capo d'anno prega le autorità tutte ed i privati di astenersi nelle prossime ricorrenze da qualsiasi manifestazione inaugurale.

L'opera "Bellezze d'Italia"

ROMA, 25. - S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il direttore di "Bellezze d'Italia" Mario Giordano, che gli ha presentato in omaggio il quarto volume "Lombardia", osteso della collezione. S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio e si è compiaciuto per l'opera del Giordano.

Il cancelliere austriaco a Roma per visitare S. E. Mussolini

VIENNA, 25. - La "Neue Freie Presse" pubblica che il cancelliere Schober partirà per l'Aja la sera del 1. gennaio, accompagnato dal ministro delle finanze e da due altri funzionari del ministero.

Il giornale aggiunge che in un prossimo viaggio all'estero (verso la fine di gennaio o forse in febbraio) il cancelliere si recerà a Roma per visitare il Capo del Governo on. Mussolini. In tale viaggio sarà accompagnato dal segretario generale Peter e dal capo sezione Mueller.

Proteste degli industriali milanesi contro i prestatori di false voci

MILANO, 25. - Presso il Consiglio Provinciale dell'Economia si sono riuniti i principali esponenti delle organizzazioni sindacali di organi di lavoro e di prestatori di opera per uno scambio di vedute. Erano presenti, tra gli altri, l'ingegner Tarlarini, l'on. Dorelli, l'ing. Comi, il sen. Menozzi, l'on. Borgazzi, l'on. Bianchini, l'avvocato Liverani.

L'on. Begnotti, commissario dei sindacati, dopo avere esposto il suo pensiero sul reale stato d'animo della maestranza e dopo avere riferito sulla visita fatta ieri allo stabilimento della Miani e Silvestri, dove ha trovato come sempre operai tranquilli e fiduciosi, ha affermato che tale spirito è in parte alla totalità della massa lavorativa di Milano e provincia.

Corride di tori e pugilati vietati in Spagna ai ragazzi

MADRID, 25. - E' stato pubblicato un Regio Decreto che proibisce ai giovani di età inferiore ai 14 anni di assistere alle corride di tori ed agli incontri di pugilato. Il decreto è preceduto da un preambolo nel quale si illustra la necessità di evitare che, data l'età eccessivamente precoce, i sentimenti dei fanciulli possano essere prematuramente e non liberamente inclinati verso gusti e abitudini suscettibili, in particolare, di eventualità, di determinare apprezzamenti ed idee circa la società spagnola.

Oltre 350 milioni per costruzione e riparazione di materiale ferroviario

ROMA, 25. - Il ministro delle comunicazioni ha inviato al Capo del Governo questa lettera concernente le costruzioni e riparazioni di materiale ferroviario assegnate in questi ultimi tempi all'industria italiana per un totale di 354 milioni di lire.

«A S. E. il Capo del Governo, «A seguito della mia precedente informo che nella seduta tenuta il 23 dicembre 1929 VIII, coi costruttori di materiali rotabili ho proceduto all'assegnazione di altro lavoro per un importo di 198 milioni di lire. Nel fare le nuove assegnazioni ho seguito il criterio già esposto in una precedente, in modo da dar lavoro a tutti i costruttori di materiali rotabili, proporzionando le assegnazioni alla potenzialità delle varie ditte ed al quantitativo del materiale da ordinare.

(Risultato: a) il quantitativo delle locomotive elettriche prima previsto in numero di 54 unità è stato portato a numero 80, con cui tutte le ditte costruttrici hanno avuto assegnato lavoro...

«L'AHORE, 25. - Le ricerche della polizia per assicurare alla giustizia gli autori dell'attentato contro il treno sul quale viaggiava il Viceré delle Indie sono procedute attivamente durante tutta la giornata di ieri e nella notte. Numerose case sono state perquisite accuratamente e si è proceduto a sette arresti.

Vano tentativo inglese di accordo con i nazionalisti indiani

LONDRA, 25. - Notizie qui giunte in merito al colloquio avuto ieri dal Viceré dell'India coi capi nazionalisti indiani, fra i quali si trovava il leader dell'India nazionalista Gandhi, hanno assai diminuito l'ottimismo di coloro che speravano che l'incidento potesse segnare un rapido e notevole miglioramento dell'atmosfera non troppo limpida che caratterizza tuttora i rapporti anglo-indiani.

Geniale iniziativa a favore delle masse operale a Torino

TORINO, 25. - La ricorrenza della vigilia di Natale ha offerto alla massa operaia di Torino una nuova affermazione, tra le tante possibili, del Dopolavoro. E' noto come l'assistere alle prove degli spettacoli lirici costituisca una specie di privilegio riservato a stretto numero di spettatori. Ciò ha avuto una eccezione per l'attività dopolavoristica torinese.

Proteste dei giornalisti romeni contro la censura sulla stampa

BUCAREST, 25. - In seguito alla presentazione da parte del governo al parlamento di un progetto di legge recante modifiche alla legge sulla stampa, i giornalisti della capitale hanno tenuto un'assemblea nel corso della quale sono state elevate proteste contro il progetto stesso.

La raccolta delle carte di Gladstone venduta allo stato inglese

LONDRA, 25. - Il Daily Mail si dice in grado di annunciare che lo stato è in procinto di acquistare la preziosissima raccolta delle carte di Gladstone, che sono conservate nel castello di Harward che fu attualmente in possesso della famiglia Gladstone.

Le macchine stinotype danno una produzione sei volte maggiore che non la composizione a mano. Per prevenirci rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Aviatori americani scomparsi tra i ghiacci del Nord

MOSCA, 25. - Il Dipartimento degli affari interni degli Stati Uniti ha pregato il Governo Sovietico di emanare opportune disposizioni per ritrovare gli aviatori americani Ellison e Borland scomparsi durante uno dei loro voli nei pressi del Capo Nord oze della gelata americana "Nanouch" trascorre l'inverno fra i ghiacci. L'aeroplano sarebbe stato visto per l'ultima volta il 20 novembre scorso a cinquanta leghe a sud-est del Capo Nord.

Dopo l'attentato al vice Re delle Indie Numerosi arresti

L'AHORE, 25. - Le ricerche della polizia per assicurare alla giustizia gli autori dell'attentato contro il treno sul quale viaggiava il Viceré delle Indie sono procedute attivamente durante tutta la giornata di ieri e nella notte. Numerose case sono state perquisite accuratamente e si è proceduto a sette arresti.

Attentato contro il presidente della Rep. Argentina

BUENOS AIRES, 25. - Un individuo ha tentato tre colpi di rivoltella contro il presidente Irigoyen senza però riuscire a colpirlo. L'atto insano ha eccitato lo sdegno della folla che ha improvvisato una entusiasta manifestazione al presidente mentre l'aggressore veniva ucciso.

Altri particolari sull'attentato contro il presidente dell'Argentina

BUENOS AIRES, 25. - Nel momento in cui l'anarchico Marinelli sparò sull'automobile del presidente, parecchie persone intervennero. Un lugolente ed alcuni testimoni fecero fuoco sul Marinelli che ricevette numerose palle. L'anarchico che era capo di un gruppo detto "Era nuova" era già stato condannato per furto.

Esposizione dei capolavori italiani a Londra

LONDRA, 25. - Il lavoro alla Royal Academy ferve giorno e notte ed è avanzatissimo. Il vernissage della meravigliosa mostra d'arte, nella quale vengono presentati i quadri inviati dall'Italia, è fissato per il lunedì prossimo.

Abbonamenti al Giornale

«La Patria del Friuli», per l'anno 1930 - a VIII E. F.

PER L'INTERNO Anno L. 65 - Semestre L. 33 Trimestre L. 17 - Mese PER L'ESTERO Anno L. 150 - Semestre L. 75 Trimestre L. 38 - Mese

«LA PATRIA DEL FRIULI»

«L'ALMANACCO ITALIANO» di Bemporad e Figlio - Firenze. Enciclopedia popolare della vita pratica - Annuario diplomatico, amministrativo, statistico, astronomico - Cronaca degli avvenimenti mondani.

«L'ALMANACCO DELLA DONNA ITALIANA» L. 70.

Abbonamenti cumulativi «LA PATRIA DEL FRIULI», e:

«HISTORIE», ricco volume del nostro chiarissimo collaboratore Leonino da Zara L. 74.

«LETTURA» è la rivista mensile più argutamente accolta nelle famiglie. Rifflette da un punto di vista di alta intelligenza gli avvenimenti mondani di più largo interesse per il pubblico.

«DOMENICA DEL CORRIERE» settimanale illustrato. Due pagine a colori e molte belle fotografie illustrano ogni settimana l'attualità più importante.

«IL CORRIERE DEI PICCOLI», settimanale ricco di fiabe, racconti, poesie, romanzi di avventure e di sentimento; articoli di scienza e di attualità dei più noti scrittori italiani; giochi ecc.

«LA NOVITA'», tesoro delle famiglie. Rivista mensile di gran formato, carta di lusso, ricca di illustrazioni fotografiche e di disegni dei migliori artisti.

«LA MODA ILLUSTRATA DEI BAMBINI». Splendido giornale per le famiglie. Si pubblica mensilmente. - L. 83,40.

«LA RADIO PER TUTTI». Rivista quindicinale di vulgarizzazione radiotecnica e scientifica. - L. 114,40.

«IL RICAMO» in bianco, in colore, in lana, in seta, in cordocino, trine, bordure, tappezzerie, tricot, passamanerie, oggetti diversi di fantasia. Giornale mensile per le signore, con 24 pagine, illustrato a nero ed a colori. - L. 78,60.

«IL GRILLO DEL FOCOLARE». Periodico mensile per la gioventù e per le famiglie. - L. 86.

«GUERRIN MESCHINO». Antico giornale umoristico il quale ha ormai raggiunto una vastissima diffusione nazionale. Esce ogni settimana, in 12 pagine riccamente illustrate dai migliori umoristi del pennello e contiene ogni volta poesie e articoli pieni di giocosità, di buon senso e di un sereno spirito di critica.

«IL SECOLO ILLUSTRATO». Rivista settimanale d'attualità. Diciotto anni di vita. Nato con programma modesto fu il quindicinale delle famiglie, finché nel 1926, seguendo i più moderni procedimenti tecnici, si trasformò in settimanale, rivolgendosi così ad un pubblico più numeroso al quale offre, stampato in rotogravure tutto ciò che di più notevole si svolge nella vita di tutto il mondo.

«NOVELLA». Giunta al suo 110. anno di vita, NOVELLA ospita oggi nelle sue colonne la miglior produzione di tutti gli scrittori italiani, senza esclusione di tendenze o di scuole ed è la migliore antologia della nostra novellistica. La sua tiratura, che supera le 100.000 copie settimanali è la prova migliore del favore con cui è accolta dal pubblico.

«PICCOLA». Questo settimanale, aglissima pubblicazione di curiosità e varietà, è passato a far parte dei nostri periodici e sta acquistando, le simpatie delle grandi masse popolari che trovano in essa una lettura sempre attraente ed interessante. - L. 81,20.

«L'ILLUSTRAZIONE». E' la rivista di lusso per il pubblico colto, di minor costo. Ultimamente, essa è stata completamente rinnovata nel formato e nel contenuto, affermandosi come una pubblicazione che manca in Italia. E' il periodico più consigliabile quale commento alla vita contemporanea. - L. 101.

«IL SECOLO XX». Rivista quindicinale di varietà, di scienza, letteratura, arte ecc. che ha collaboratori di grande fama, politici come Bevilacqua Corradini ecc.; letterati come Chiarvelli, R. so di San Secondo, ecc.; scienziati come Augusto Murri, Padre Alfani, ecc. L. 119.

«COMEDIA». Rivista mensile del teatro. E' al suo 110. anno di vita. Si occupa degli avvenimenti teatrali italiani e stranieri. Anche questa rivista ha la collaborazione dei nostri commediografi più noti, da Sem Benelli a Nicodemi, da Rosso di San Secondo a Chiarvelli, da Lopez a Gino Rocca ecc. Pubblica in ogni fascicolo la commedia che ha avuto il più recente successo. - L. 108,20.

«LA DONNA». Rivista femminile di moda, d'arte e di mondanità fondata 27 anni or sono. La sua redazione parigina, tenendosi costantemente in contatto con le più famose sartorie, consente a questa rivista mensile, di offrire alle sue lettrici le più nuove creazioni di eleganza, contemporaneamente, alle maggiori riviste straniere del genere. Inoltre LA DONNA offre un'interessante lettura per la quale si è assicurata la collaborazione delle più celebrate scrittrici nostre. - L. 132,50.

«MUSICA D'OGGI». Rassegna mensile di vita e di cultura musicale. - L. 77.

«EXCELSIOR», settimanale illustrato. - L. 83.

«ALMANACCO DEGLI AGRICOLTORI», volumetto di 200 pagine illustrate, ormai popolarizzato e desiderato in tutti i centri agricoli d'Italia, e che è ora alla sua 14.ª annata. - L. 67,40.

«RIVISTA LETTERARIA» edita dalla Casa Ed. Aquilata diretta dal prof. F. Fattorello, periodico bimestrale di letteratura. - L. 75.

«MODA UNIVERSALE», rivista mensile in 30 pagine, racconti, concorsi letterari, articoli di attualità. - Consultati medici - Consigli pratici - Ricette di cucina - Giochi a premio - Mod. per signore - Per bambini - Biancheria - Ricami - Modelli di cappelli per signora. - L. 92,25.

«MINERVA», Rivista delle riviste. - Si pubblica quindicinalmente in densi fascicoli di 40 pagine a due colonne, e riproduzione in chiari, concisi e fedeli componi la sostanza dei più interessanti articoli pubblicati su ogni argomento dalle più autorevoli Riviste di tutto il mondo. - L. 90.

«EMPORIUM», lussuosa rivista mensile di argomenti vari - Letteratura - Folklore - Mod. ecc. ecc. - L. 110.

CRONACA CITTADINA

Il Natale cittadino

La città aveva assunto l'aspetto festivo fin dalle prime ore serali della vigilia. Le vie, gli esercizi pubblici, le botteghe erano animate da quella folla lieta e rumorosa, che caratterizza la preparazione e l'avvento di una giornata particolarmente cara.

Poi la vita s'era acquietata fra le pareti domestiche, al focolare o nel cinescopio accanto alle "Becche" moderne o nel salotto portato ad alta temperatura dai termosifoni. Solo alcune compagnie di giovani s'erano date l'incarico di tener desta l'allegria passando briosamente da un locale ad un altro, da un amico all'altro.

Ma verso la mezzanotte la vita s'era ripresa, rianimata, in tono minore. Molte famiglie avevano vegliato per attendere, per recarsi alla chiesa "dei Cappuccini" ad ascoltare la messa di mezzanotte celebrata da quei Reverenti Padri.

Le vie che adducono a quella chiesa, rioni popolari che la contornano, hanno particolarmente pulsato d'una vita loro, d'una vita "raccolta e silenziosa, caratteristica. Parecchie mamme vi hanno condotto i loro figliuoli assounati e desiosi d'assistere a questa messa, così semplice e così solenne, nello stesso tempo. Molte persone anche non solite ad assistere alle funzioni religiose, sono state tocche dalla raccolta solennità di questo rito unico nell'anno e non vi hanno voluto mancare.

La chiesetta è stata meta di un numero ingentissimo di fedeli, di una folla così grande da richiedere l'intervento del servizio della pubblica sicurezza per regolare l'afflusso ed il deflusso. Molti simili hanno voluto accostarsi al Sacramento Eucaristico: per o'ltre mezz'ora durarono le Comunicazioni.

E così la vita notturna di questa folla religiosa è continuata, fino all'alba e mezzo, incessante, e senza un attimo di tregua.

Lo spettacolo edificante dato da questo manifestarsi dello spirito religioso innato nelle masse, ha particolarmente toccato il cuore di tutti coloro che vi hanno partecipato, di tutti coloro che hanno voluto essere i primi a solennizzare il Natale del 1929.

Le solennità religiose della giornata. Tutte le chiese della città hanno visto all'aurora la prima messa, omninima. Come alla messa della mezzanotte, anche alla "matutina" hanno assistito moltissimi fedeli che non hanno esitato a lasciar per tempo le smolle piume, pur di assistere a questa prima solennità. Particolarmente affollata è stata la messa dell'antico celebrata alle 6 nella nostra Metropolitana. Con lo stesso concorso di pubblico le S.S. Messe si sono susseguite fino a quella Pontificale, celebrata da S. E. l'Arcivescovo Nogara. Il vasto tempio è stato affollato da una massa compatta di fedeli che ha stipato perfino gli altri laterali della nostra Metropolitana.

Durante la funzione la Cantoria della Metropolitana, diretta dal maestro don Pignani ha eseguito il "Sacros de Pontifici" a quattro voci, il "Missa" di Tomadini e la "Missa Eucaristica" pure a quattro voci, di Perosi. Al Vangelio S. E. l'Arcivescovo ha pronunciato un'omelia sulla Santa Ricorrenza, sulla giornata fausta, sacra alla fede e cara alle famiglie.

Nel pomeriggio, alle 16.15, vi furono i Vespri Pontificali con l'intervento sempre di S. E. l'Arcivescovo. La Cantoria eseguì un bellissimo programma di musica sacra comprendente il "Dixit Dominus", il "Gloria", il "Beatus vir de Tomadini", il "De Profundis" del Canaletto, il "Memento" del Purifantico, l'"Inno" dei Reppel ed il "Magnificat" a tre voci del Candotti. Anche a queste funzioni pontificarie parteciparono, nei merosissimi fedeli, venuti anche dalle frazioni e dai paesi del contado.

La visita ai presepi.

I presepi costruiti nelle diverse chiese della città sono stati visitati da folle grandissime di fedeli del mattino e nel pomeriggio di ieri. Le scene raffigurazioni della Natività che S. E. l'Arcivescovo di Udine ha voluto in ogni chiesa, sono assunte in alcune a vere costruzioni artistiche, ricche di sentenze religiose e di bellezza intrinseca. Particolarmente artistiche ci sono ammirati i presepi della chiesa dei Cappuccini e quello della Basilica della Grazia. Bello pur quello della Metropolitana. Ma anche più umili quelli costruiti nelle chiese minori della città e delle frazioni, ci hanno commosso con la loro semplice e silenziosa bellezza, ridestando in noi tanti ricordi cari. E più di tante volte sono state rigate dal pianto, più di tanti cuori sono stati scossi e toccati dalla parola della Fede.

Le folle che dinanzi ad essi hanno pregato, hanno di certo pensato all'umile nascita del Fanciullo Divino, alla "povertà" che San Francesco invocava come sorella e che forse nel presepe sembrava perché fosse al mondo e al insegnamento alle "turbe".

Natale benefico

Il "Santo Natale" è stato ricordato, in raccolta intimità nelle istituzioni cittadine. Cara consuetudine, che reca un'ora di gioia a tanti poveri bimbi e a tante persone indigenti.

ALL'OSPEDALE CIVILE. In una sala del Reparto Medicina fu preparata la festa per i piccoli. Ci pensarono l'Amministrazione del Pio Luogo ed alcune buone persone. Le più suore si occuparono nell'adorare festosamente la sala, e seppero preparare inoltre un magnifico prespio. Presenti il presidente "colonnello" cav. Rubbiani e la direzione "l'ospeda", e furono distribuiti giocattoli, frutta e vestifini.

AL BREVOTOFIO. In un salone, illuminato e festosamente adornato, ai piccoli ospiti furono distribuiti dolci e frutta.

ALLA CASA DI RICOVERO. I cari vecchietti hanno avuto un pranzo speciale. Intorno alle tavole imbandite, le ore trascorsero serenamente.

ALLE CARCERI GUZZARIE. Il Natale ha recato una parentesi lieta. Tutti i detenuti hanno avuto vitto special-

Arte e Teatri

TEATRO PUCCINI

La seconda recita di Emma Gramatica

Per la seconda recita di Emma Gramatica il "Puccini" raccoglieva un bel pubblico di appassionati e di intellettuali, il pubblico che non manca mai ai raduni dell'Arte.

La celebre artista volle farci risentire quella "Volpe azzurra" dell'ungarico Franz Herceg, che già da lei assolto nel 1928 durante il suo penultimo "passaggio" per Udine.

Forse il nostro pubblico, che tanto apprezza la grande attrice, avrebbe preferito conoscere qualche altro lavoro dell'eccezionale suo repertorio, perché non tutti, compreso il povero redattore teatrale di provincia, sono completamente d'accordo sugli intrinseci pregi del lavoro dell'Herceg, lavoro psicologico fin che volete, lavoro di un perfetto conoscitore del Teatro, ma le cui figure ci sembrano di averle già tante volte conosciute nelle palestre del grande Teatro Internazionale recente e contemporaneo.

La figura del professore scienziato tutto preso dai suoi studi ed incapace di dare alla giovane moglie quell'amore completo di cui essa ha bisogno, la figura di quest'uomo in cui il desiderio di pace, di tranquillità, di serenità di spirito giunge al punto da giudicare ineluttabile, fatale la presenza di un a-

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Per la Befana Fascista

Ecco il quarto elenco delle offerte pro Befana Fascista:

Somma precedente lire 21.955 - Famiglia Apt. Carlini 50 - Monai Augusto 10 - Anzolini Arnaldo 5 - Berginzi prof. comm. Guido 30 - Caneva Aristide 10 - Famiglia Keckler 100 - Militari, R. Guardia di Finanza Sezione di Udine 80 - Ufficiali del Comando della Divisione Militare 30 - Scandellari cav. uff. ing. Camillo 25 - Pefosa Cecchini Maria 10 - 123 comm. Ermengildo Perosa 10 - Orsico Formenton 25 - Sante e Giovanni De Pauli 50 - Cooperativa Friulana di Consumo di Udine 200 - Drusenti Leone 50 - Famiglia Pietro Casoli 20 - Famiglia Gio. Lo. resti 20 - Della Sava cav. uff. Enrico 10 - N. N. 13 - Luigi Bidinost 50 dott. Carlo Alvarez e consorte 25 - ing. Gino Creccucci 10 - Carolina e Vittorio Rea 20 - D'Ordorico Giuseppe 25 - Romanelli Somma e C. 100 - Ditta Luigi Spazzotti 200 - Eugenia Zoccolati Bottoni 50 - Andrea Galvani 50 - Rubalzar Teresa 20 - comm. Mario Bertacoli 50 - R. Liceo Scientifico 25 - Quintavalle Ant. 50 - Arturo Miani e consorte 20 - Ge. staldo Pannilunghe 20 - Adina Pravisani Angeli 10 - Famiglia Bina 20 - R. Collegio Uccelli 100 - Luigi cav. Prova 100 - Consorzio Cooperativo Lavoro del Friuli 100 - Rizzi, Gius. e signora 20 - Pietro Vigna 15 - ing. Odoardo Tosolini, Cossutti, Licario, geometra Leonarduzzi, Fattorelli, Ermacera 33 - Maria e dott. Gino Volpi Chiaraditi 20 - Gu. glielmo Colussi 10 - Comando 8. Reggimento Alpini 20 - prof. cav. Guido Parlati 30 - Consorzio Ledra - Tagliamento 100 - Ente Autonomo Forze Idrauliche del Friuli 100 - Totale L. 24.045.

Assemblea dei reduci

Il giorno 21 corr. ebbe luogo l'assemblea della Società dei Reduci e Veterani della Patria Battaglie.

Dopo aver commemorato il defunto benemerito Presidente cav. uff. Giuseppe Conti e dopo constatato, come prescrive lo Statuto, il numero ormai ridotto dei superstiti, prevalse l'idea di continuare la limitata disponibilità e quindi di nominare un Presidente provvisorio, per distribuire le pratiche in corso e liquidazione dell'assemblea praticò quindi alla presidenza del presidente e vicepresidente il signor Scarpa Sante.

Venne poi pregato l'attuale revisore dei conti Lorenzo Mirelli socio onorario a rimanere in carica quale cassiere.

Infanzia disgraziata

La bambina Lilliana Tedeschi di anni 2 di Luigi, ieri giocando, andò a sedersi sulla piastra della cucina economica, ben riscaldata. Ripetò la povera piccina, ustioni di primo e secondo grado, e all'Ospedale ove ricorre venne giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

La piccola Silverio Nicolina di Gotardo di anni 3 da Cerevento, giocando con altri bambini, fu colpita da una sassata al bulbo oculare sinistro. Trasportata al nostro Ospedale, il sanitario si riserva prognosi in quanto alla facoltà visiva dell'occhio.

Altra bambina disgraziata è certa Antonietta Mossena di anni 10 di Arturo, Trovandosi a Pagan di Prato venne investita ed atterata da una automobile.

Il sanitario dell'Ospedale, ove ricorre, ha riscontrato una grave contusione alla spalla destra e la giuntura guaribile in una quarantina di giorni.

Ferita accidentale

Il direttore della Vigilanza Notturna, Arnaldo Mercuri d'anni 36 in Egisto, abitante in via Savorgnana 18, meneggiando un coltello in casa si ferì accidentalmente al palmo della mano destra, producendosi una lesione giudicata guaribile dal dottor Penasa del Civico Ospedale, in meno di dieci giorni.

Benefico gesto dell'Albergo "Croce di Malta"

Secondo una sua consuetudine, che ormai si può dire simpatica tradizione, l'egregio sig. Galliano Patrignani, proprietario del Grande Albergo "Croce di Malta", ha voluto ieri riunire a festoso banchetto un centinaio di Balilla fra i più bisognosi della città e venti poveri vecchi.

I Balilla, che erano in divisa ed accompagnati dai loro comandanti Parussini e Madrisotti, formarono a mezzogiorno una grande "volata" nella sala principale, nel mentre i vecchietti occupavano un'altra sala. Il pranzo, abbondante e preparato con ogni cura, si svolse tra la rumorosa letizia dei convitati e si chiuse col canto degli Inni fascisti.

IL NATALE DEGLI AGENTI DI P. S.

Il Natale è stato festeggiato ieri anche nella Caserma degli agenti di P. S. Al camerati, durante le mense, rievole parole improntate a nobili sentimenti e ad alto spirito di dovere, l'agente Alfredo Bella.

«Qui tutti riuniti - egli concluse - rappresentiamo una famiglia ed io sento, con affettuoso cameratismo, di agguarirvi ogni bene ed ogni soddisfazione: di poter continuare serenamente la vostra carriera, in piena salute; circodati dalla stima dei vostri superiori e dall'affetto dei vostri cari. Per l'Italia fascista e per il grande Duce, che sentiamo di amare e di servire con devozione illimitata, pronti ad ogni suo comandamento, gridiamo: eja, eja, eja, aiaia!».

Rispose, con belle espressioni, il maresciallo Palma.

Presepi nelle vetrine

Pochi hanno risposto all'appello per il Concorso dei Presepi nelle vetrine, forse, per la ristrettezza del tempo da quando il concorso era stato bandito ai giorni fissati per la Mostra; forse, anche per il fatto che tali giorni coincidono con il maggior lavoro in generale, di tutti i negozi - da quelli dei giocattoli a quelli gastronomici, a quelli delle mode e delle profumerie, a quelli dei fiori.

Non ostante il verdetto della Giuria, ma non esitiamo a dire che su tutti emergeva - e di molto - per la concezione artistica e per l'acculturata ma esecuzione il Presepio esposto nella vetrina del giardinere fiorista signor Antonio Gasparini. Una vera folla, entusiasticamente sostava, rinnovandosi di tanto in tanto, dinanzi a quella vetrina, e non udì che un solo giudizio: - Bello! Bello! magnifico!

Tutto vi era curato in modo superlativo: dal paesaggio lontano, dove, tra i profilarsi dei colli boscosi, balenavano nella penombra le bianche case della città; alla declinata pianura popolata di greggi e di pastorelli scendenti, e dove, con senso d'arte collocati, s'innalzavano radi palazzi, al laghetto placido, alla stallata dove il Bambino Gesù, circonfuso di luce assieme alla Vergine Madre ed a San Giuseppe, è protetto dai rigori del freddo col fiato del buio e dell'asinello; ai pastori ed ai Re Magi che alla capanna si affrettano per rendere omaggio al Divin Figliolo, mandato dal Padre a redimere l'umanità dal male, e illuminarla sui suoi destini. Le care tradizioni popolari, nella creazione del Gasparini, erano state minutissimamente sentite e artisticamente interpretate; la regola della prospettiva scrupolosamente osservata, così che il si presentava, dinanzi la visione di una realtà guardata con il canocchiale a rovescio ma sempre una realtà.

La capanna, che oggi è nata, è Redentor dell'Universo, come cantano i nostri vecchi, è una vera autentica capanna, costruita appostatamente con tutta la regale; la volta del cielo è un cupolone stellato quale noi vediamo alzando lo sguardo. Dopo che il maggior astro ha lasciato il nostro orizzonte; la luce che irradia il Bambino Gesù e la Vergine e il Santo falegname Giuseppe è proprio eccelsiale candore che mai non scema. Tutto vi è calcolato, studiato, proporzionato e disposto in modo da presentare nell'insieme e nei minimi particolari un'opera d'arte.

Non mancavano altri presepi di precezioni diligenti e di buon effetto. Ci siamo quello del negozio Vittorio Battaglia in Via Savorgnana, quello della "Bottega del Libro" in via Vittorio Veneto. Altri, anche in via eccelsiorie, sarebbero degni di menzione; ma il pro lo già da un pezzo sbrontola e noi vogliamo suscitare le vie pericolose. Chiudiamo perciò con l'augurare un maggior numero di concorrenti, se il concorso si rinnovasse nel prossimo Natale; ed ai lettori, di essere presenti anche allora a dare il loro giudizio. Il "Presepio" questa francescana e prettamente italiana istituzione, racchiusa in sì tanta fiamma di amore e tanta dolcezza di poesia, che merita bene di essere coltivata dagli animi buoni e gentili, di essere maggiormente divulgata fra il popolo ed ispirarsi e rafforzarsi i domestici affetti di famiglia. Ricordiamo che, negli anni della nostra fanciullezza in ogni casa, si può dire, il "Presepio" veniva, sia pure rozzamente, preparato, delizia dei piccoli, e gioia anche dei grandi, che nel sorriso e nella beatitudine di quelli trovavano la serenità e la pace.

Gloria a Dio nel cielo, pace agli uomini di buona volontà sulla terra!

Beneficenza a mezzo della "Patria"

PRO BEFANA FASCISTA. - Maria Zozza, ved. Dall'ava 10. - Ines Zanotti Mondino 10; Toffinotti Luigi e figli 10; Pietro Comessatti 10; Enrico Santi 20; Margherita Gennari Bosero 50; De Re e Visentin 20 - per onorare la memoria di E. Da Del Piero; prof. Gemma Cella 5.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. - Per il Natale ai Poveri: Italo Ronzoni 20.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. - In morte di Elda Del Piero: Olivo Giuseppe 10.

Invito ai mutilati

I Mutilati soci della Sezione Provinciale di Udine e residenti in città sono pregati di presentarsi agli Uffici della Sezione il giorno 28 corr. alle ore 20.30 per comunicazioni.

In presenza del commissario cap. Lorenzo Alciati e del Segretario della Sezione sig. Domenico Modotti sono stati distribuiti per le Feste Natalizie viveri ed indumenti ad oltre 100 famiglie di mutilati e tubercolotici di guerra bisognosi.

Il Commissario scelse il dovere a nome dei beneficiari di esprimere i sensi della più viva gratitudine e riconoscenza a tutti gli Enti, Dite, Negozianti, signore e professionisti che hanno voluto o con merco o con denaro contribuire a questa opera pietosa.

Strenne e strenne

La Casa Editrice fiorentina R. Bemporad e figli si è specializzata nel preparare i doni migliori che si possano offrire ai ragazzi in questi due mesi lunghi lunghi colli. I loro titoli interminabili: libri cioè adatti alla loro età, in cui la mente appena schiude eppure è tanto avida di conoscere "il mondo", di apprendere, di sapere.

Ecco qui una serie di libri per ragazzi e per ragazzi, magnificamente stampati e rilegati:

GINA TORALDO MARZONI. La cronaca di Toti e di Lulleri con illustrazioni di Carlo Romanelli. Il libro si compone di una cinquantina di lavoretti su argomenti i più variati - da «La Divina Commedia in un atto», al «Centenario Danteo» di Giosue Carducci ed altri con titoli non meno preoccupanti, alle fiabe ed alle favole più gaie, come «La vera storia di un tempo in automobile», ed altre del genere.

Un'altra scrittrice, Adele Albieri, ha scritto addirittura un romanzo per ragazzi, che fu anche premiato al concorso Bemporad: «Le due Patrie»; e narra, con parola semplice ma che spesso paesa e suscita profondi emozioni, la storia di Paolo, Artello emigrato fanciullo ignoto a Buenos Ayres e dopo sei anni, fattosi giovanotto, ritornato in Italia. «In vista delle coste italiane nel grande transatlantico «Giulio Cesare» che viene da Buenos Ayres, un giovanotto alto e biondo, nuda la testa sotto il sole di settembre, si sporge a prua, vivamente a rilevare i contorni.

«Oh, Italia!».

Ma in procinto di abbandonare il mare lo sguardo di Paolo Artelli si volge laggiù con calda devozione alle lontananze sternminate di là delle quali è l'altra sua Patria; e una sottile sofferenza di distacco e di rimpianto gli pervade, come la percezione sicura d'essere, di rimanere sempre tra le sue due Patrie, un esule. Tanto affetto lo lega anche all'altra terra che racchiude nel suo grembo le spoglie amate dei suoi genitori.

Altri libri, che si presentano in veste superba e adattissime per ragazzi come strenne di stagione, pure della Casa Bemporad:

IOSI PERUGINO di EMILIO SALGAR, il grande amico fedele della prima gioventù con i suoi mirabolanti racconti di avventure. Questo è un lavoro postumo dell'Autore e pubblicato a cura di Nadir Salgari. Belle illustrazioni fuori testo, di scagliate di F. Fabri completano la bellezza dell'edizione.

I grandi Capitani di ALDO VALORI, in cui si narrano le imprese dei maggiori condottieri d'Europa che la storia ricordi: Alessandro - Annibale - Mario - Giulio Cesare - Carlomagno - Federico di Chabri - e fregiato da una copertina perleona in litografia disegnata con grande efficienza da D. Betti.

Aldo Valori è scrittore di cose militari, apprezzatissimo; ed il suo libro avrà certamente larga ed utile diffusione, e formerà un'ottima strenna, per chi di cose storiche militari s'interessa.

Grave caduta

DALLA RIVA DEL CASTELLO.

Enzo Mungheggi di anni 15 di Giovanni, abitante in via Cividale, 79, correndo più per la Riva del Castello, cadde accidentalmente a terra, fratturandosi la gamba destra. Fu accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

Pescia di Beneficenza

PRO SEMINARI SERAFICI DELLA MISSIONI CAPUCCINE.

Utile ospite per prima la schiera eletta dei giovanetti aspiranti alla vita religiosa dei Cappuccini, nel Veneto. Per motivi giustificabilissimi i Seminaristi Serafici furono poi trasportati ai Conventi di Rovigo e di Verona nel 1895.

Per questi giovanetti veneti, che chiamati all'apostolato di varia vengono formati nei Seminari dei Cappuccini per le Missioni, si sta preparando una grande Pesca di Beneficenza per i giorni 5 e 6 gennaio nel palazzo di Via Mantova, gentilmente concesso dalla Ditta Contarini. La suddetta pesca riuscirà una simpatica manifestazione di affetto da parte della Congregazione Francescana e dei cittadini per i Missionari Cappuccini, e noi siamo certi che la cittadinanza appoggerà senz'altro l'iniziativa.

La gratifica annuale agli impiegati e commessi di negozio

È stato stipulato in questi giorni tra l'Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio e la Federazione Friulana Fascista dei Commercialisti il patto provinciale integrativo del contratto nazionale di lavoro per il personale dipendente dai magazzini di vendita di articoli di abbigliamento, arredamento e merci varie. Tale contratto che va in vigore con decorrenza dal 1. novembre u. s. stabilisce tra l'altro che tutti gli impiegati ed i commessi di negozio addetti alla categoria di cui sopra, hanno diritto a percepiti alla fine di quest'anno una gratificazione pari a mezza mensilità dell'assegno medio corrisposto, ivi compresa l'eventuale quota di percentuale sugli utili e sulle vendite. Tale mezza mensilità non pregiudica affatto le migliori consuetudini e condizioni in atto.

L'Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio rivolge viva preghiera a tutti i propri organizzati perché abbiano a denunciare all'Unione stessa le eventuali inadempienze.

Grave caduta

DALLA RIVA DEL CASTELLO.

Enzo Mungheggi di anni 15 di Giovanni, abitante in via Cividale, 79, correndo più per la Riva del Castello, cadde accidentalmente a terra, fratturandosi la gamba destra. Fu accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

Publicazioni di friulani

Nel Parnaso di nostra gente

Vos che si slontania, di DEPO PICOT

(r. d. g.) - Una curiosità viva ed arrosa delle cose nostre - di noi friulani - mi ha tratto a leggere un volumetto di poesie distaccate nel nostro così armonioso e sonoro idioma da Giuseppe Picot, un amatore delle cose belle e sincero e sensibile. L'autore di «Vos che si slontania» credo sia per la prima volta alle prove della sua arte in friulano; mi pare tuttavia di poter assicurare subito che gli vi sia riuscito bene. Priano della miglior razza, nato e cresciuto in uno di quei grossi borghi della nostra ampia soleggiata pianura, egli ha tenuto l'occhio a tutte le voci della sua terra, ha fissato l'occhio su tutti i colori del suo orizzonte, ha chinato lo spirito a tutti gli esempi della sua gente ed ora ha tentato di tradurre quelle ispirazioni con una sincerità e immediatezza in cui la lingua friulanamente perfetta, aderisce ai motivi cantati come a cosa viva.

La raccolta, si compone di una sessantina di brevi composizioni in quartine di settenari. Precede la celebrazione della vita nell'infanzia della famiglia friulana - Tor a togliarsi della terra, del costume, dell'oggettivo, seguono accorate voci dei morti - E fevelin i quars miaz - e concludono alcuni motivi d'ispirazione più propriamente riflessa.

Una nota elegiaca e si ripete con un crescendo d'intensità ed è di malinconia e di tristezza. Il poeta, che nella prima parte celebra la bellezza e la santità del nostro focolare, con la nostalgia la nostalgia dei cari ricordi della ormai lontana fanciullezza, è fatto serio e pio diinnanzi alla vita dura, alla casa povera, alla suppellettile disadorna, alla seconda rievoca il piano grande dei morti, che sono tanto vicini nei nostri cimiteri. Egli ascolta la voce di loro, che sono partiti - la voce del padre suo recentemente perduto e tanto amato e piange e a cui la raccolta è dedicata - una che anche dall'al di là ci ammoniscono a non deviare, così come essi vissero e morirono buoni.

La tirannia dello spazio non consente di riportare qualcuno dei motivi, che il poeta ha cantato. Sono spesso quadretti di colore, disegni con mano felice, ritratti vivi e parlanti, osservazioni, che raccolgono in un verso pensato il significato di un intero componimento. Attraverso tutto il volumetto tu senti che la terra e l'anima del Friuli hanno avuto in questo loro figlio - mosso da tanto filiale amore e puro ardore di bellezza - un celebratore devoto, affettuoso, trepido e - concludere - quasi sempre felice.

Vos che si slontania, Prestiti di Beppo Picot

Un lavoro d'una concittadina

Di piccola mole, ma di grande attualità è l'ultimo lavoro pubblicato dalla contessa Elena Mozzone della Rocca, nata Marzari, nostra concittadina, e Umberto di Savoia e Maria del Belgio (Giuseppe Carabba editore, Lancia). In questo libretto di centinaia pagine, illustrato da ventiquattro fotografie, la chiara scrittrice narra, con grazia festosa e con lo stile che la letteratura italiana, la vita dei fidanzati Augusti, vita semplice di studio, di lavoro pur tra i fastigi delle Regie. Dove sono vissuti. Alla sua narrazione l'autrice promette il messaggio lanciato dal Capo del Governo S. E. Mussolini il 28 ottobre, ultimo anno VIII, alle Camice nere: «Raccoglietevi in massa compatta a rinnovare nel ricordo il giuramento. E levate il pensiero alla Maestà Augusta di Re Vittorio Emanuele che nell'ottobre del 1922 andò verso il popolo del Foscio e della trincea.

«Salutate con un triplice alala di esultanza il Principe Ereditario Umberto di Savoia, attorno al quale si raccoglie in questo momento l'anima commossa e fedele della Nazione».

Poi comincia la narrazione: dalla nascita del Principe Umberto di Savoia (nato il 14 al 15 settembre del 1904) e dalla Principessa Maria Giuseppina del Belgio (nata il 20 agosto del 1906) e dai loro primi anni fino al loro fidanzamento; narrazione ricca di quei piccoli aneddoti della infanzia e della fanciullezza che non rendono la lettura piacevolissima. E mano a mano che i due principi vengono crescendo e offermandosi nei loro «temperamenti» per dirlo con efficace incisiva frase friulana - durante la guerra, nell'adolescenza, nella fiorente giovinezza questi aneddoti sono vieppiù interessanti.

Infanzia disgraziata

La bambina Lilliana Tedeschi di anni 2 di Luigi, ieri giocando, andò a sedersi sulla piastra della cucina economica, ben riscaldata. Ripetò la povera piccina, ustioni di primo e secondo grado, e all'Ospedale ove ricorre venne giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

La piccola Silverio Nicolina di Gotardo di anni 3 da Cerevento, giocando con altri bambini, fu colpita da una sassata al bulbo oculare sinistro. Trasportata al nostro Ospedale, il sanitario si riserva prognosi in quanto alla facoltà visiva dell'occhio.

Altra bambina disgraziata è certa Antonietta Mossena di anni 10 di Arturo, Trovandosi a Pagan di Prato venne investita ed atterata da una automobile.

Il sanitario dell'Ospedale, ove ricorre, ha riscontrato una grave contusione alla spalla destra e la giuntura guaribile in una quarantina di giorni.

Ferita accidentale

Il direttore della Vigilanza Notturna, Arnaldo Mercuri d'anni 36 in Egisto, abitante in via Savorgnana 18, meneggiando un coltello in casa si ferì accidentalmente al palmo della mano destra, producendosi una lesione giudicata guaribile dal dottor Penasa del Civico Ospedale, in meno di dieci giorni.

Cinema concerto eden

Oggi giovedì (seconda festa di Natale) dalle ore 14, l'Ente Nazionale Cinema-grafico presenta in eccezionale premiera il magnifico film U.F.A. di Berlino

Che Scandalo...

QUELLA DONNINA!

Azione amorosa, di grande passionalità in un'atmosfera di gaiezza, di brio tra un valzer ed una coppa di champagne. Magnifica protagonista

Brigite Helm

Per speciale concessione dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. è ancora oggi giovedì soltanto, per aderire a numerose richieste si replica la grande attualità

La visita del Sovran d'Italia

a S. S. il PAPA PIO XI

Documentazione d'interesse mondiale.

S. COMIS

UDINE - Mercatovecchio

SEMPRE FORNITA DELLE MARCHE SPECIALI:

Antica Casa Borsellino Trionfo - Augusta

Tipi di qualità superiore

Cappellera

Strenne di Capod'anno

ESPOSIZIONE

La "VITRUM" di N. Nardini

Pianoforti

HARMONIUMS

DITTA

L. CUOGHI

CASA FONDATA NEL 1855

UDINE - VIA VITT. VENEGIO, 10

Gronaca Provinciale

ULTIMA ORA

FORGARIA

Inaugurazione dell'anno scolastico alla Scuola di disegno professionale

(23. ritardata per Natale) — L'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico 1929-1930 della locale scuola di disegno industriale, in forma modesta e semplice, ma altrettanto significativa e spontanea, è stata compiuta ieri, domenica, nello splendido locale della propria sede, intitolato a «Mario Leonarduzzi». E ciò perché il locale è sorto per onorare la memoria dell'eroico giovane tenente, caduto sul campo dell'onore per difendere i sacri diritti della Patria. Fu il padre suo, cav. Lorenzo, che con nobilitate volle, rendendosi benemeritissimo del paese, il locale si eleva in splendida posizione in Borgo Volcampio e adatto e fu dato cav. Lorenzo munificamente, donato al nostro Comune affinché lo adibisse ad esclusivo uso della Scuola di disegno professionale; ed il Comune, accettando il dono, dedicava il locale alla memoria dell'eroico figliuolo del donatore.

Ne il cav. Leonarduzzi Lorenzo si è arreso a questo primo nobilissimo atto. Sempre nel sentimento di onorare la memoria dell'amato glorioso figlio, anche in quest'anno ha voluto dare in dono quattro magnifici lampadari che rendono maggior spicco all'ampio salone in cui si raccolgono i giovani operai per migliorare la loro cultura.

Ho voluto premettervi questi brevi cenni per ricordare la perenne riconoscenza di questa popolazione verso il munifico cav. Leonarduzzi dal quale, pur vivendo nella Capitale Lombarda, non dimentica la terra natale.

Passando all'inaugurazione, dirò che erano presenti il Vice Podestà sig. Iogna Domenico, il dott. Bolognesi, Artemio, Presidente della scuola, il sig. Ugo Garlati, Segretario Politico, il rev. Parroco don Murero, il cav. Vincenzo Leonarduzzi, membro della Direzione, il prof. Bortolin Direttore della Scuola, la prof. Sarti, Tabacco Gabriella delle Scuole Professionali di S. Daniele, il prof. Mario Giustina, insegnante signorine Guerra, Rana e Chierovigo, gli insegnanti signori Brosolo e Facchin, il sig. Margarita, il dott. Vittorio Avonio, i Balilla, gli alunni della V e VI elementare, tutti gli alunni della "Professione" ed un'infinità di fedeltari.

Impossibilitato ad intervenire, l'egregio Ispettore Provinciale architetto prof. Measso ha indirizzato al dott. Bolognesi il seguente telegramma: «Ringrazio vosignoria non commosso cortese invito, spiacente impegni, tanto mio intervento che rimando occasione prossima — Ispettore Measso».

La cerimonia è aperta con un breve discorso del Presidente dott. Bolognesi. Egli ricorda la storia della Scuola, che ha più di un trentennio di vita onorata. Modesta nei primi anni, ma fattiva ed utile, si guadagnò la medaglia d'argento del Ministero Industria e Commercio per i suoi meriti.

«Ora per la munificenza del cav. Lorenzo Leonarduzzi, possiede questa magnifica, invidiabile sede, il diffusivo di luce sono il suo orgoglio di quest'anno, è sintola superba al nome di un eroe autentico della grande guerra, il ten. Mario Leonarduzzi. Qui — aggiunge — l'umile operai acquista alla "mano nel disegno professionale", si raffina e si idealizza nell'applicazione pratica delle varie specialità: decorazioni, stoffe, grafie, mosaici, ecc. Ed enumerati i benefici grandi, che la Scuola apporta a coloro che la frequentano regolarmente sino a meritarsi il diploma, che gli aprirà le porte a diventare capo maestro, imprenditore di lavori, direttore di maestranze ed a raggiungere un elevato stato sociale, così chiude:

«Voi genitori, specialmente, abbiate per questa Scuola il migliore degli affetti, questo Istituto sia per voi il vano più ambito, qui devono accorrere in massa tutti i vostri figli. Dio tutti, nessuno eccettuato, poiché chi disera questa Scuola, tradisce se stesso, tradisce il proprio paese».

«Perché siete gente obbligata, per ragioni topografiche, ad emigrare, all'estero, assimilati dal bisogno di procurarsi il vitto e di assicurare l'esistenza della famiglia, in Patria. Pensate che l'abilità nel disegno, la conoscenza delle arti professionali, la specializzazione nei lavori di ornato e di finitura, sono fonte sicura di maggior guadagno. E voi giovani amate questa scuola, essa è la vera fucina che vi dona il mezzo di sottrarsi dal lavoro opprimente di tutta la vita, essa vi incammina sulla radice della redenzione sociale».

La fine del semplice, ma incisivo discorso accoglie gli applausi di tutti gli intervenuti. Invitati e popolazione sono quindi ammessi a visitare le esposizioni dei lavori dell'anno precedente, genuinamente disposti da quell'infaticabile ed intelligente Direttore della Scuola che è il prof. Bortolin.

Anche i profani possono seguire con ammirazione lo svolgersi dell'attività degli alunni che gradatamente dal primo corso con disegni semplici ed a mano libera, passano al secondo ed al terzo corso con lavori finiti sul disegno, sia nella pittura, sia nell'incisione sia negli altri rami dell'attività della Scuola. Si intrinsece subito e la passione degli alunni nell'apprendere e la tenacia e lo zelo del Direttore prof. Bortolin nell'insegnare. Ammirati specialmente riescono alcuni modelli in legno intarsiato e specialmente una cornice finemente decorata ad intarsio nella quale è collocata l'effigie dell'eroico Tenente Mario Leonarduzzi.

La visita alla scuola ha durato per lungo periodo, e nel frattempo, Balilla, scioiarchese, Direzione della Scuola Professionale ed Autorità, con gentile pensiero del Presidente dott. Bolognesi, hanno voluto recarsi al Camposanto per deporre una splendida corona di alloro alla tomba della famiglia Leonarduzzi, ed averne i resti mortali dell'eroe cui si intitola la Scuola Professionale.

SPIRIMBERGO

In Pretura

Perché il fatto non costituisce reato, venne assolto don Silvio Carniel parroco di Tramonti di Sotto, il quale per punire la bambina Maria, Catarinuzzi, che cantava la canzone «Paraguay» l'aveva chiusa per mezz'ora in chiesa.

Per non aver commesso il fatto venne mandata assoluta certa Albina Santarossa di anni 53 da Provesano, accusata di aver rubato polli a certo Gino Chivillo.

A 25 giorni di reclusione e lire 25 di multa venne condannato il venditore di pesce Damonte Alfredo di Antonio di anni 22 che usò violenza ad una signora per entrare nell'ospedale nonostante il divieto.

Duecento lire di ammenda si basca verso Giuseppe Valdevi di Antonio di anni 44 da Canave di Sacile per non aver denunciato il possesso di un fucile.

Per oltraggio al pudore G. B. Volpato di Antonio di anni 24 è condannato a tre mesi di reclusione.

TALMASSONS

Campo Sportivo Comunale

(23. ritardata). — Per iniziativa e costante interessamento del nostro sig. Podestà, in questi giorni venne ultimata in questo Capoluogo la sistemazione di un campo sportivo, che venne messo a disposizione della Sezione calcistica del locale Dopolavoro.

Non intendiamo ipertrozzare, ma chiunque ha visto il campo e specialmente chi sa in quali condizioni era il terreno dove sorge, si ferma esplicitamente che si sono fatti miracoli.

Il campo venne sistemato nella sede di una ex cava comunale, il cui terreno venne ceduto gratuitamente dal Comune, e sarà al più presto recintato da alberi che l'abbelliranno inestinguibilmente e che dano il progetto di un parco di un magnifico parco. Il campo di gioco ha un'area di metri 100 per 60, mentre l'appartamento di terreno dove trovavasi è assai più ampio, in modo che il pubblico, che si è sempre interessato con entusiasmo all'opera, può comodamente affluire per assistere alle partite che i giovani dopolavoristi di Talmassons giocheranno con l'impegno che fin dai primi momenti hanno dimostrato di possedere oltre misura.

Anche Talmassons quindi, che in fatto di istituzioni del Regime non è mai stato ultimo, oggi ha la soddisfazione di poter esibire una seria attività dopolavoristica almeno dal lato sportivo e di ciò va, in massima parte, data lode al Podestà, cav. Vasinca, che nulla tralascia pur di aiutare le istituzioni stesse ed il progresso del paese.

Costituzione sezione Dopolavoro

In adempimento delle superiori disposizioni anche qui venne costituita la Sezione dell'O. N. Dopolavoro.

Già un primo nucleo di oltre una cinquantina di persone, specie di giovani, hanno con caldo entusiasmo dato il loro nome alla Sezione, che promette rilevante sviluppo per doppio motivo: primo perché nel Dopolavoro gli iscritti trovano piacevoli passatempi che, a dire il vero, in Talmassons mai si ebbero; e noia, perché interessamento dei preposti all'istituzione è tale che essi nella "trascorrono" perché la medesima fiorisce sempre più.

Si è intanto potuto constatare con piacere che la Sezione ha già cominciato a svolgere la sua attività in tre campi, dove ha dato alcune prove: lo sport calcistico, la ginecologia ed il canto corale.

Alla Sezione neonata, ma che tanta vita possiede, fervidi auguri.

Gara di Calcio

Domenica, sul nuovo magnifico campo sportivo, del quale è detto più sopra, la squadra del Dopolavoro locale e quella del Riceratore Fesivolo Udinese si sono incontrate in una partita amichevole, terminata con la vittoria della prima per 3 a 2.

Nel primo tempo i bianco stellati del Talmassons, partiti a tutta spatarata, segnarono una netta prevalenza, rispondendo alle due punte contro zero degli ospiti, i quali furono anche benefici di un calcio di rigore, che diede però esito negativo.

Nel secondo tempo invece, un po' per l'abbassamento del campo, un po' per l'abbassamento ancora scarso, la squadra locale finì un po' alquanto il tono del gioco e, pur segnando ancora un punto, diede modo agli avversari di riavarsi e di mettere in luce le loro brillanti doti, segnando due punti. La squadra ospite, alla sua prima partita, dimostrò di saper svolgere un bel gioco veloce e terribile, ma bisogna che con molta efficienza, la cui deficienza ha influito molto sull'andamento della partita.

Degli ospiti, ai quali ha forse mancato l'impetuosità del campo, non si può dire che bene. E' un'ottima squadra, tecnica e omogenea, che ha giugnuto una bella partita e che farà presto parlare di sé. Imparziale l'arbitraggio del sig. Emilio Turrello.

Il Dopolavoro sportivo di Talmassons era sceso in campo in questa formazione: Degno, Michelutti e Zanella (cap.). Di. Di Tomaso, Olivio III, Coetta, Frossi, Olivio I, Toncelli e Zani.

VERETTO DI TOMBA

Per onorare il Principe Ereditario

L'altro giorno, in seguito ad invito del Comitato promotore, nella sede Comunale convennero le persone rappresentative e gli esponenti maggiori del Comune: era presente il Clero e intervennero pure gli insegnanti, molti esponenti e una larga rappresentanza di signori.

Dopo brevi ma nobilissime parole pronunciate dal Podestà, interloquirono don Fabio Simonutti, Manzoni, Rialtero, Clemente De Marco, ed altri, e si convenne di aprire una sottoscrizione quale primo fondo per lo sviluppo delle opere assistenziali della gioventù del Comune. Si stabilì inoltre che all'atto della offerta venisse apposta la firma di ciascun offerente su un artistico album da presentarsi a S. A. Reale.

I presenti iniziarono seduta stante e con entusiasmo la sottoscrizione.

Ringraziamenti della Famiglia Friulana

Al Podestà dr. Someda pervennero in questi giorni, dalla «Famiglia Friulana» di Buenos Aires una lettera di caloroso ringraziamento per le affettuose accoglienze fatte al suo presidente signor Attilio Conte, durante la sua permanenza in Patria.

GEMONA

Natale benefico

Il Fascio locale nell'occasione del Natale ha elargito al Comando del Manipolo M. V. S. N. lire 200 per dono del pacco natalizio ai Miliari poveri.

Quaranta Balilla poveri hanno ricevuto alla sede del Comitato comunale dell'O. N. Balilla un pacco di frutta e dolci, per celebrare il dequo famigliare nella ricorrenza natalizia.

Nel pomeriggio ha avuto luogo all'ospedale civile la distribuzione del pacco natalizio alle famiglie povere, organizzata annualmente dal Fascio Femminile che ha quest'anno beneficiato un centinaio di poveri.

SAN DANIELE

Gara di calcio

Oggi alle ore 14 nel Campo Sportivo del «Littorio» la nostra prim' s'incontrerà per una partita amichevole con la forte squadra dell'Ass. Calcio di Codroipio.

L'attesa è vivissima per questo incontro, che si delinea importante per il valore indiscusso della squadra ospite, alla quale si concitadina gara del filo da torcere.

FORDENONE

Il Presepio al Teatro Liotnio

Manteniamo la promessa e diamo qui per intero la relazione sulla tradizionale festa natalizia dell'Asilo Infantile, ricevuta martedì mattina e non potuta pubblicare nello stesso giorno per assoluta mancanza di tempo e di spazio.

Alle 2.30 precise, dopo alcune marce sonate dalla Banda Cittadina, si alza il telone ed appaiono seduti nei piccoli banchi della Scuola i quaranta bimbi della III sezione, attorniat ad altri 130 piccini. Lo spettacolo ha subito inizio. I bimbi intonano la Marcia Reale, cantata ogni anno per tradizione. Indi, la piccola Lianna Caviezzi di Ettore recita la sua bella poesia, spiegando perché l'albero non c'è più. La sua grazia è tanto naturale che un vero entusiasmo saluta la fine del suo dire.

Viene quindi eseguito alla perfezione il canto esercizio «Le palline» applauditissimo. Segue il dialogo «Le cuochie», scritto come segue il dialogo che viene ascoltato tra la più cordiale allegria. Le quattro cuochie con tanto di falda e manichini e berrettina e cravatta si esibiscono nei loro piatti favoriti. Sono Santina Simoni, Lianna Caviezzi, Santina Spadari e Ida Zanella. Quest'ultima, una vera comica di speciale veramente una osterina deliziosa segue la preghiera e finisce la prima parte.

Dopo la «marcia - inno del Balilla» si alza nuovamente il telone ed appare in tutta la sua nostalgica bellezza nella bianca luce di mille candele il presepio. Deliziosa le statue gentilmente prestate dal Rev. Parroco don Coroner S. Giorgio, composte nella stalla tra il fieno di S. Giorgio, e la paglia e il muschio. Quanto ha lavorato Gustavo Comisso per assestare il boschetto circolare allietato da tanti piccoli estasiati. Ecco: si ode di lontano una voce soave e lenta che canta la benedizione degli angeli, mentre rispondono i pastori che adagio si avanzano nell'oscurità. Dinanzi al presepio vi sono gli angeli biondi vestiti d'azzurro, colle ali candide e le chiome bionde adorne di brillanti stelle; sei amorini di tre anni che pregano adorati il loro piccolo amico Gesù!

Si avanzano vicino ad essi i pastori tutti in bellissimi costumi preparati con sapiente cura dalle buone mammine che da lontano guardano commosse, «la nonna di tutto» quel nucleo pastorello recita i fiori a Gesù, inchinandosi a terra e recitando «in lingua» la preghiera di Fabiani ai pastori a Bellemme. E' commossa la piccola artista Santina Simoni, la nipotina del nostro amico Rodolfo Venier.

La scena continua: cantano i pastori, accompagnati al piano dalla distinta M. Malocce, cantano i bambini prostrati mentre la neve cade coprendo la capanna, coprendo le piante, dando alla scena un aspetto di realtà che trasporta tutti per un istante ai felici anni dell'infanzia, quando tutto l'innocenza popola di soavi visioni i sogni natalizi. Cari piccini sono stati proprio bravi nell'eseguire la loro parte!

Ma lo spettacolo volge al fine. Ecco nella sua minuscola garbita un soldatino del «Saluzzo» Rino Furian di G'gi, equipaggiato di tutto punto, pronto a sorreggere la canna di sentinella con balda sicurezza. Canta il piccolo intonato e serio e un tempo alle prime armi, e viene più volte applaudito entusiasticamente.

Quaranta bambine eseguono un esercizio coreografico, cantando e danzando, mentre una loro compagna Lianna Caviezzi descrive al pubblico tutti i suoi animali da cortile.

Segue un duetto fra quest'ultima - la piccola Santina Simoni di Giovanni che canta la sinna nera alla sua bambola con infinita grazia. Berta Lazer di Luigi rinvia il pubblico con disinvolture e infine tutti in coro i bimbi cantano un inno nell'aria di «Giovinezza».

Lo spettacolo, fra ripetuti battimani ha termine e il teatro lentamente si sfolla mentre s'intrecciano i commenti di simpatia per questo Istituto che compie un'opera tanto grande di assistenza e di moderna istruzione, come vogliono le odierne esigenze che hanno altamente innalzato le sorti degli Asili.

A festa ultimata, a tutti i bambini viene regalato un piccolo panettone.

Redazione pordenonese

La Redazione Pordenonese de «La Patria del Friuli» e de «La Tribuna» di Roma è presso il sig. Corrado Adami Piazza S. Marco 20 (Agenzia Società Italiana Autori ed Editori) ove si ricevono anche gli abbonamenti ai predetti giornali.

TOLMEZZO

Le dimissioni della presideffa della Cura Marina

La presideffa della Cura Marina, signora Cornelia Copetti Morganle, giur in audetto ha rassegnato le sue dimissioni della carica che la distintissima signora copiva da molti anni.

La notizia diffusa in città ha destato viva impressione di stupore e di dispiacenza. La signora Copetti Morganle presiede questa benefica istituzione da quando è stata fondata dai comp. dott. Moro e Mario Aita. Dopo la morte di questi, essa, da sola, profuse con zelo ed amore tutta la sua attività per il regolare funzionamento del filantropico istituto, che tanto bene portò alla salute di molti dei nostri bimbi, dedicando non solo un tempo prezioso, ma contribuendo a' tress del proprio, la buona e distinta signora era riuscita a tenere in vita un'istituto che, senza il suo appoggio, sarebbe certamente passato tra le defunte cose.

Non conosciamo le ragioni di queste dimissioni improvvisi, ma formulamo l'augurio, nostro e della cittadina che l'autorità le respinga conservando in carica la benemerita ed attiva presideffa.

Una visita del Console Morganlini

(23. ritardata). — Domenica mattina, fu tra noi il Console della Milizia signor Morganlini il quale si recò al campo sportivo di Viale Trento per fare una visita ai nostri eremita, e dove assistette ad alcuni sergini deati stessi, eseguiti con la palestra Magnolini, Assisteva pure il capitano del I. Reggimento Fanteria Re sig. Magno Magnini, inventore della predetta palestra (ora adottata dall'Esercito), che illustrò al Console a mezzo di fotografie le varie fasi degli esercizi che si possono eseguire. Il Console partì soddisfatto. Congratulazioni all'egregio capitano ed ai rivi istruttori.

Il Duca ad un padre di famiglia

Il Duca, a mezzo del R. Prefetto gr. uff. Motta, ha rimesso un premio di lire 200 al signor Tomasella Sebastiano, padre di tredici figli.

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio, via Vittorio Veneto 44.

Vapore italiano

abbandonato in mare

ALESSANDRIA D'EGITTO 25. — Il vapore italiano «Maria Luisa» del Compagnamento di Trieste, ha dovuto essere abbandonato al largo di Alessandria d'Egitto per felle allo sparo. L'equaggio è stato salvato da un piroscafo inglese che lo sbarcherà a Malta domani sera. (R. S.)

Un successivo telegramma da Malta informa che quivi è giunto in porto il piroscafo britannico «Vireoxy Of India» che ha sbarcato 25 uomini che facevano parte dell'equipaggio della nave italiana «Maria Luisa» del Compagnamento di Trieste che, com'è stato annunziato, mentre navigava a circa 90 miglia da Alessandria d'Egitto, con carico di mangiame in seguito a delle felle prodottesi nello scafo, ha dovuto essere abbandonata ed è affondata. Il Viceroy Of India» raccolte i segnali della «Maria Luisa» si è diretto immediatamente sul luogo del naufragio salvando a bordo l'equipaggio italiano. I naufraghi sono stati ricevuti allo sbarco dal R. Console d'Italia, il quale provvederà a farli partire domani per Trieste. (R. S.)

A Mosca si è lavorato

come in una giornata ordinaria

MOSCA 25. — Per la prima volta in quest'anno, la giornata di Natale, è stata una giornata ordinaria di lavoro durante la quale i quattro gruppi di lavoratori hanno proseguito le loro occupazioni conformemente all'addizione della settimana di cinque giorni di lavoro e un quinto ha usufruito del normale riposo. Per iniziativa di grandi masse operaie la giornata del 25 dicembre è stata proclamata «la seconda giornata dell'industrializzazione» e gli operai della maggior parte delle grandi aziende hanno versato i salari ricevuti in questa giornata per il fondo per l'industrializzazione. (R. S.)

Gravissimo incendio

a Washington

Gli Uffici della Presidenza distrutti

WASHINGTON 25. — Un incendio che poteva avere gravissime conseguenze ha distrutto la scorsa notte, gli uffici della presidenza della Confederazione che sono collegati alla Casa Bianca da un convulsivo. I pompieri immediatamente corsi, hanno dovuto prodigarsi per oltre due ore, prima di avere ragione delle fiamme. I documenti personali del Presidente Hoover sono stati fortunatamente salvati in tempo, ma un certo numero di archivi è rimasto distrutto dal fuoco. I danni materiali sono valutati a sessanta mila dollari. L'edificio della Casa Bianca non ha subito alcun guaio. (R. S.)

Due navi pescherecce

stritolate tra i ghiacci

WELLINGTON 25. — La nave buss della «S. I. S. Antartica» del Comandante Byrd la «Eleanor Bolling» ha ricevuto un radiotelegramma annunciante che due pescherecce facenti parte di una flottiglia di baleniere sono state spezzate dalla morsa dei ghiacci e sono affondate. Gli equipaggi sono stati tratti in salvo. Il radiotelegramma informa pure che il campo di ghiaccio è di uno spessore eccezionale, e che è agevole desumere che si tratta di una massa gelata da parecchi anni. (R. S.)

L'orrenda strage di un pazzo

NEW YORK 26. — Gunge notizie dalla Carolina del Nord che colà si è manifestato un caso di pazzia veramente impressionante. Il quarantenne Lowon, agricoltore, dopo aver dato disposizioni assai circostanziate per la sepoltura di lui e della sua famiglia, fece una vera strage, uccidendo la moglie e sei figliuoli; quindi si uccise la gola. (R. S.)

La Macedonia fra le tempeste

ATENE 26. — Da tutta la Macedonia giungono notizie di tempeste di neve e di danni causati dal maltempo. Lo Struma è straripato, allagando la regione di Sidirocastro. Le comunicazioni sono dovunque ostacolate. Molti villaggi sono completamente isolati ed i loro abitanti minacciati dalla fame. (R. S.)

Inverno tedesco

AMBURGO 26. — Il freddo intenso della stagione ha mandato già i suoi primi blocchi di ghiaccio che galleggiano lungo il corso dell'Elba e nei bacini, ciò che produce un rallentamento nella navigazione, abbastanza accentuato con guano per il traffico marittimo di questo porto. (R. S.)

Triste Natale di un aviatore

MCHINGHAM 26. — Mentre pilotava un apparecchio postale, l'aviatore Thomas Hill, sorpreso da una violenta tempesta di neve che lo accecava, è precipitato al suolo nei pressi della città. L'apparecchio è rimasto distrutto e si teme che il pilota non potrà sopravvivere a le ferite riportate. (R. S.)

Si smaltisce la rottura diplomatica tra la Francia ed i Soviet

PARIGI 26. — Nei circoli ufficiali si smentisce formalmente la voce che la Francia abbia rotto le relazioni diplomatiche col Governo sovietico e che perciò l'ambasciatore Herbert sia stato richiamato da Mosca.

L'Arcivescovo di Torino è morto

TORINO 26. — Sbarano è morto improvvisamente S. E. il Cardinale Gamba, Arcivescovo di Torino.

Ricevimento ai calciatori ungheresi offerto dal G.U.F. napoletano

NAPOLI 25. — Questa sera ai calciatori Universitari Ungheresi, giunti a Napoli la scorsa notte, è stato offerto un ricevimento alla sede del G. U. F. Gli ospiti sono stati ricevuti dal comm. De Luca, delegato del G. U. F. alla organizzazione della manifestazione sportiva e rappresentante la Federazione Provinciale Fascista di Napoli, dai componenti il Direttorio del G. U. F. e da numerosissimi universitari. Il Segretario politico del G. U. F. seniore Passi, a parole ai baldi giocatori ungheresi il saluto degli universitari del Rettore Magnifico prof. Bruschetti e del Senato Accademico. Il dirigente la squadra ungherese, Garay, ha risposto ringraziando. Fra grandissimo entusiasmo sono stati intati l'Inno Magiaro e «Giovinezza».

Disastrosa tromba marina sulle coste del Portogallo

LISBONA 25. — Una tromba marittima si è abbattuta sulla costa settentrionale del Portogallo. Parecchie case sono state scoppiate ed una infinità di alberi e pali telegrafici spianati. Alcuni posti sono stati seriamente danneggiati dal flagello. (R. S.)

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

- FITTI**
- AFFITTASI camera ammobiliata posizione centrale. Rivolgarsi Cassetta 35 Unione Pubblicità Udine.
 - APPARTAMENTI lussuosi ammobiliati affittarsi. Rivolgarsi Cassetta 34 Unione Pubblicità Udine.
 - AFFITTANSI 2 camere a muri vuoti I piano centralissime. Rivolgarsi Cassetta 30 Unione Pubblicità Udine.
- COMMERCIALI**
- VENDESI camion B. L. R. rimorchio efficientissimo prezzo buone condizioni. Viale Venezia 85 Udine.
 - SCRIVANIA e Libreria acquistarsi occasione. Rivolgarsi cassetta 32 Unione Pubblicità Udine.
 - VENDESI O. M. Superba ottime condizioni. Rivolgarsi Garage Clocchiati Udine.
 - INCUBATRICE quaranta uova regalia abbonati «Giornale Allevatori» Catania. Chiedere programma.

STRENNE di CAPO d'ANNO

Occasioni straordinarie

Gruppi per 6 persone Gruppi per 12 persone

- | | |
|---|--|
| <p>Combinazione n. 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti 29 pezzi terraglia Servizio bicchieri 25 pezzi Offerta a due posti <p>L. 99.</p> | <p>Combinazione n. 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti terraglia 55 pezzi Servizio bicchieri 50 pezzi Offerta a due posti <p>L. 156.</p> |
| <p>Combinazione n. 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti terraglia 29 pezzi Servizio calici tagliati 25 pezzi Servizio caffè 6 persone porcellana Offerta a due posti <p>L. 135.</p> | <p>Combinazione n. 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti terraglia 55 pezzi Servizio calici tagliati 64 pezzi Servizio caffè porcellana 12 persone <p>L. 275.</p> |
| <p>Combinazione n. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti terraglia 29 pezzi Servizio bicchieri Murano 32 pezzi Servizio caffè o dolci 6 persone <p>L. 175.</p> | <p>Combinazione n. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti maiolica 71 pezzi Servizio bicchieri Murano 64 pezzi Servizio the 12 persone maiolica <p>L. 405.</p> |
| <p>Combinazione n. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti porcellana dec. 32 pezzi Servizio calici tipo Murano 32 pezzi Servizio caffè eppure dolci 6 persone <p>L. 285.</p> | <p>Combinazione n. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti porc. decorati 61 pezzi Servizio calici tagliati 64 pezzi Servizio caffè 12 persone porcellana <p>L. 405.</p> |
| <p>Combinazione n. 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti porcellana 31 pezzi Servizio calici tagliati 32 pezzi Servizio caffè eppure frutta 6 persone <p>L. 275.</p> | <p>Combinazione n. 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Servizio piatti porc. decorati 73 pezzi Servizio calici tagliati 64 pezzi Servizio caffè 12 persone porcellana <p>L. 405.</p> |

SERVIZI BICCHIERI 25 PEZZI L. 30 - 50 PEZZI L. 57.50 - SERVIZI CALIC TAGLIATI 25 PEZZI L. 30 - 50 PEZZI L. 75 - SERVIZI CALICI TIPO MURANO COLORE 32 PEZZI L. 75 - 64 PEZZI L. 150 - SERVIZIO CALICI TAGLIATI 32 PEZZI L. 60 - 64 PEZZI L. 115 - SERVIZI BICCHIERI MURANO 64 PEZZI PAGLIENCO E VERDIGNOLO L. 175 - SERVIZI CALICI CRISTALLO MOSER BOEMIA 64 PEZZI L. 275 - SERVIZI CALICI CRISTALLO MOSER BOEMIA 74 PEZZI L. 350 - SERVIZI CALICI CRISTALLO MOSER BOEMIA 74 PEZZI L. 395.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO DI POSATERIE IN ALPACCA MARCA WELLNER - POSATERIA E ARGENTERIA ARGENTATA "S. MARCO" - COMPLETO ASSORTIMENTO DI VASSOI - CAFFETTIERE - THEIERE - ZUCCHIERE IN RAME ARGENTATO "S. MARCO" - IN OTTONE NICKELATO - IN ALPACCA ARGENTATA ECC. ECC.

Acquistando alla "VITRUM" di M. Martini

avrete merce di prima qualità, di buon gusto al minimo prezzo

.. BICCO CALENDARIO VERRA' REGALATO ALLA SPETT. CLIENTELA ..